



UFFICIO: RAGIONERIA

COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE

(Provincia di Foggia)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del 29-04-2016

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2016, ARTICOLO 12 DEL REGOLAMENTO TARI TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2016.-

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **19:10**, in sessione **Straordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

GENTILE FRANCESCO	P	PIOLLI TEODORO ANTONIO	P
DE MEO LUCIA	P	CORROPPOLI DONATO	P
D'ANTINO ELISA	P	MARINO FRANCESCO	A
RUBINO COSTANTINO	P	PERNA GENEROSO	P
CALZOLAIO FERNANDO ANTONIO	P	INFANTI ROMEO	P
MINCHILLO PIETRO	P	VOLGARINO PASQUALE	P
CANDELA PRIMIANO	P		

Assegnati n. 17 In Carica n. 13

Presenti n. 12 Assenti n. 1.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale, **PERRECA DOMENICO** con funzioni consultive e referenti, ai sensi dell'art. 97 del D. lg. 18/08/2000, n° 267 e che provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti Presidente, **CALZOLAIO FERNANDO ANTONIO** dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto, informando che sono stati acquisiti i pareri di cui all'Art. 49 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267, come di seguito:

Regolarita' Tecnica con esito Favorevole

Il Responsabile del Servizio
F.to Rag. Coronato Anna Maria

Regolarita' Contabile con esito Favorevole

Il Responsabile del Servizio
F.to Rag. Coronato Anna Maria

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2016 ARTICOLO 12 DEL REGOLAMENTO TARITASSA SUI RIFIUTI (TARI) E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2016.-

Il Vicesindaco, Assessore al Bilancio Pietro Minchillo, spiega all'assemblea alcune piccole modifiche introdotte al regolamento ed alcuni elementi significativi del documento stesso riferiti all'indicazione delle date, agganciate ai termini di approvazione del bilancio, alle precedenti previsioni di esenzioni contenute nell'articolo 21 del testo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Visto il Regolamento TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 01/08/2014, così come modificato ed integrato con Deliberazione di C.C. n. 24 del 04/11/2014, ed in particolare l'articolo 12 il quale dispone che la redazione del piano finanziario deve avvenire secondo i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è esternalizzato alla Ditta SIMA ECOLOGIA SRL – Via Manzoni cn – San Paolo di Civitate ;

Preso atto che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti anno 2016 per un importo di €.**740.848,72** così determinati:

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 115.512,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 131.628,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 293.168,72
		AC altri costi (realizzazione ecocentri,campagna informativa,	€ 0,00

resi.abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	RSU indifferenziati	consulenze.sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 86.640,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	
			€ 0,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 44.800,00
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		€ 42.900,00
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 26.200,00
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		€ 0,00
	Acc Accantonamento		€ 0,00
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2 € 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn			0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 740.848,72	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 229.412,00
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 511.436,72

Visti gli artt. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito in Legge 2 maggio 2014, n. 68, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TARI;

Richiamato in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1, il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell’art. 14, comma 9, del D.L. 201/2011, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

Esaminato il *de quo* piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l’anno 2016;

Tenuto conto che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell’articolo 1 della Legge 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all’entità dei costi di gestione;

Dato atto che, secondo le risultanze del piano finanziario, l’ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l’anno 2016 ammonta ad € **740.848,72** e che, pertanto, l’importo è al netto della quota provinciale al 4%;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale, Delibera di Consiglio n.12 del 01/08/2014, modificato ed integrato con atto consiliare n.24 del 04/11/2014 e del Piano Finanziario ed Economico sopra riportato;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell’anno 2016, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito, questo Comune ha deciso l’agevolazione del 40% della parte fissa e variabile attribuite alle attività NON DOMESTICHE con codice:

- “2.22” RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB;
- “2.24” BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA;
- “2.25” SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI;
- “2.27” ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO;

Visti gli articoli dal n. 21 al n. 24 del Regolamento TARI, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle agevolazioni e/o riduzioni;

Ritenuto di provvedere per l'anno 2016 a riduzione previste nel regolamento TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 01/08/2014, così come modificato ed integrato con Deliberazione di C.C. n. 24 del 04/11/2014;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

Con votazione favorevole ed unanime;

DELIBERA

- I. di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016 di cui all'articolo 12 del Regolamento comunale TARI e *sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999*, il cui prospetto riepilogativo economico-finanziario contiene le seguenti risultanze:

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 115.512,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 131.628,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 293.168,72
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 86.640,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	
			€ 0,00

accantonamenti B14 oneri diversi di gestione			
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€	44.800,00
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€	42.900,00
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€	26.200,00
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€	0,00
	Acc Accantonamento	€	0,00
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€	0,00
		€	0,00
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€	25.128,69
	Voce libera 3	€	0,00
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	20.000,00
	Voce libera 6	€	0,00
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn			0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 740.848,72	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 229.412,00
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 511.436,72

- II. il Piano Finanziario redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è stato predisposto dal Settore Economico-Finanziario dell'Ente sulla base della vigente normativa;
- III. di approvare il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2016, dal quale risulta un costo di € **740.848,72** oltre Tributo provinciale nella misura del 4%;
- IV. di dare atto che nel redigendo bilancio di previsione 2016 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo di servizio;
- V. di dare atto che il piano finanziario costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2016;
- VI. di approvare per l'anno 2016, per quanto sopra detto, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013, indicate nell'allegato alla presente deliberazione

ALL. A), che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999 ;

VII. di dare atto che:

- con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario economico approvato la presente deliberazione di C.C.;
- le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la “quota fissa” delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la “quota variabile”;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;

VIII. di adottare l’agevolazione del 40% della parte fissa e variabile attribuite alle attività NON DOMESTICHE con codice:

- “2.22” RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB;
- “2.24” BAR,CAFFE’,PASTICCERIA;
- “2.25” SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORMAGGI;
- “2:27” ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO;

IX. di provvedere per l’anno 2016 le riduzioni previste dal Regolamento comunale TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 01/08/2014, così come modificato ed integrato con Deliberazione di C.C. n. 24 del 04/11/2014;

X. di stabilire ai sensi dell’art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente di cui all’art. 19 del D.Lgs 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Foggia pari al 4%;

XI. di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;

XII. Di dichiarare, a seguito di votazione separata ed unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.
allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 29.04.2016

COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE
Provincia di Foggia

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2016

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 115.512,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 131.628,00	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 293.168,72	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 86.640,00	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 44.800,00		
		€ 42.900,00		
		€ 26.200,00		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00		
	Acc Accantonamento	€ 0,00		
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+n+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00		
Voci libere per costi fissi:	voci	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00
		€ 0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5	€ 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00		
Ip Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 740.848,72	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$		€ 229.412,00
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$		€ 511.436,72

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 592.678,98	% costi fissi utenze domestiche	80,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 80,00\%$	€ 183.529,60
		% costi variabili utenze domestiche	80,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 80,00\%$	€ 409.149,38
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 148.169,74	% costi fissi utenze non domestiche	20,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 20,00\%$	€ 45.882,40
		% costi variabili utenze non domestiche	20,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 20,00\%$	€ 102.287,34

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,00	0,81	0,00	0,60	0,508657	60,762352
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	101.415,87	0,94	902,71	1,40	0,590294	141,778823
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	52.702,40	1,02	410,22	1,80	0,640532	182,287058
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	60.308,44	1,09	438,22	2,20	0,684490	222,795294
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	20.612,13	1,10	146,89	2,90	0,690769	293,684706
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	5.332,77	1,06	41,09	3,40	0,665651	344,320000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UNICO OCCUPANTE	61.354,51	0,56	573,97	0,42	0,356060	42,533647
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RESIDENTE FUORI COMUNE	16.425,17	0,65	206,71	0,98	0,413206	99,245176
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ABITAZIONE A DISPOSIZIONE	4.747,60	0,65	59,68	0,98	0,413206	99,245176
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-rid.zona non servita a distanza sup. a	109,00	0,56	1,00	0,84	0,354176	85,067294
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-rid.zona non servita a distanza sup. a	337,00	0,61	2,00	1,08	0,384319	109,372235
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-rid.zona non servita a distanza su	94,00	0,65	1,00	1,32	0,410694	133,677176
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-rid.zona non servita a distanza sup	89,00	0,66	1,00	1,74	0,414461	176,210823

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
	Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	1.982,00	0,63	5,50	0,749634	1,923161
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	2.346,00	0,44	3,90	0,523554	1,363696
2 .4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	80,00	6,30	5,53	7,496342	1,933651
2 .6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	2.858,00	0,57	5,04	0,678240	1,762315
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	307,00	1,41	12,45	1,677752	4,353338
2 .10	OSPEDALI	269,00	1,43	12,60	1,701550	4,405788
2 .11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	3.810,96	1,17	10,30	1,392177	3,601557
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	637,00	0,79	6,93	0,940017	2,423183
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	2.032,00	1,13	9,90	1,344582	3,461691
2 .14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	274,00	1,50	13,22	1,784843	4,622581
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI	4.133,00	0,80	7,00	0,951916	2,447660
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, B	549,00	1,50	13,21	1,784843	4,619084
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRA	1.179,00	1,04	9,11	1,237491	3,185455
2 .19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2.466,00	0,91	8,02	1,082805	2,804319
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	10.352,00	0,94	4,00	1,118501	1,398663
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2.095,00	0,60	6,00	0,713937	2,097994
2 .22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	531,00	2,04	17,96	2,427387	6,279997
2 .24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	1.212,00	1,54	13,50	1,832439	4,720487
2 .25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	1.724,00	0,94	8,22	1,118501	2,874252
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	271,00	1,56	13,77	1,856237	4,814897
2 .27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLI	359,00	2,65	23,35	3,153223	8,164695
2 .11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI - rifiuti speciali non assimilati	179,00	1,05	9,27	1,252960	3,241401
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRA - rifiuti speciali	55,00	0,93	8,19	1,113742	2,866909
2 .19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO - rifiuti speciali non assimilati	605,00	0,81	7,21	0,974524	2,523887
2 .11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI - rid. zona non servita fino a 1000	10,00	0,81	7,21	0,974524	2,521090
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI - rid. zona non ser	440,00	0,42	4,20	0,499756	1,468596
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET - rid. zona non ser	50,00	0,26	2,34	0,314132	0,818217
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE - rid. zona non servita a distanza sup. a 10	219,00	0,84	7,47	1,006651	2,612003

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso preecedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4 Diffe Add. P
1.1-Usò domestico-Un componente	76	73.738,09	0,00	73.738,09	2.949,52	46.256,72	-27.481,37	-38,50%	1.850,27	-1.09
1.2-Usò domestico-Due componenti	75	191.340,60	0,00	191.340,60	7.653,62	223.163,54	31.822,94	13,04%	8.926,54	1.27
1.3-Usò domestico-Tre componenti	80	103.728,39	0,00	103.728,39	4.149,14	108.885,12	5.156,73	2,29%	4.355,40	20
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	80	138.239,36	0,00	138.239,36	5.529,57	139.087,87	848,51	-2,71%	5.563,51	3
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	84	52.985,82	0,00	52.985,82	2.119,43	57.589,34	4.603,52	4,72%	2.303,57	18
1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti	77	14.756,02	0,00	14.756,02	590,24	17.697,01	2.940,99	14,91%	707,88	11
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	73	5.063,91	0,00	5.063,91	202,56	5.297,43	233,52	0,32%	211,90	
2.3-Usò non domestico-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	266	3.826,97	0,00	3.826,97	153,08	4.484,13	657,16	0,29%	179,37	2
2.4-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	80	709,20	0,00	709,20	28,37	754,40	45,20	6,37%	30,18	
2.6-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	357	6.954,30	0,00	6.954,30	278,17	6.975,11	20,81	0,29%	279,00	
2.7-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	131	2.636,07	0,00	2.636,07	105,44	2.644,03	7,96	0,30%	105,76	
2.10-Usò non domestico-Ospedali	269	1.637,85	0,00	1.637,85	65,51	1.642,88	5,03	0,30%	65,72	
2.11-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	59	19.775,19	0,00	19.775,19	791,01	19.870,45	95,26	0,18%	794,82	
2.12-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	637	2.135,59	0,00	2.135,59	85,42	2.142,36	6,77	0,31%	85,69	
2.13-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	63	8.565,35	0,00	8.565,35	342,61	9.766,31	1.200,96	0,31%	390,65	4
2.14-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	68	1.750,27	0,00	1.750,27	70,01	1.755,62	5,35	0,30%	70,22	
2.15-Usò non domestico-Negozi particolari quali	133	13.899,65	0,00	13.899,65	555,99	14.050,42	150,77	0,32%	562,02	

filatelia, tende e tessuti											
2.17-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, b	54	2.995,36	0,00	2.995,36	119,81	3.515,74	520,38	0,30%	140,63	2	
2.18-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idra	82	5.396,05	0,00	5.396,05	215,84	5.433,57	37,52	0,69%	217,34		
2.19-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	153	11.765,45	0,00	11.765,45	470,62	11.702,17	-63,28	-0,53%	468,09	-	
2.20-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	492	21.410,85	0,00	21.410,85	856,43	26.057,71	4.646,86	21,70%	1.042,31	18	
2.21-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	230	6.696,27	0,00	6.696,27	267,85	6.757,07	60,80	0,03%	270,28		
2.22-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	66	4.324,25	0,00	4.324,25	172,97	4.623,62	299,37	0,30%	184,94	1	
2.24-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	75	7.369,96	0,00	7.369,96	294,80	7.942,12	572,16	0,31%	317,68	2	
2.25-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	71	6.204,73	0,00	6.204,73	248,19	6.883,54	678,81	0,32%	275,34	2	
2.26-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	90	1.802,42	0,00	1.802,42	72,10	1.807,89	5,47	0,30%	72,32		
2.27-Usò non domestico-Ortofruttai, pescherie, fiori e piante, pizza al tagli	39	4.050,70	0,00	4.050,70	162,03	4.063,13	12,43	0,30%	162,53		
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	21.708,89	0,00	21.708,89	868,36	0,00	-21.708,89	0,00%	0,00	-86	
TOTALI	0	735.467,56	0,00	735.467,56	29.418,69	740.849,30	5.381,74	0,00%	29.633,96	21	

Letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Segretario Comunale
F.to Perreca Domenico

Il Presidente
F.to CALZOLAIO FERNANDO ANTONIO

SI ATTESTA

che la presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio in dd. 04-05-2016 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li 04-05-2016

Il Segretario Comunale
F.to PERRECA DOMENICO

SI ATTESTA

Contestualmente all'affissione all'Albo, l'invio della presente:

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29-04-2016

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D. Lgs. n. 267/2000);

decorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione (art. 134 comma 3 D. Lgs. n. 267/2000);

Li, 04-05-2016

Il Segretario Comunale
F.to PERRECA DOMENICO

Per copia conforma all'originale
Li, 04-05-2016

Il Segretario Comunale
PERRECA DOMENICO

